

starini-Cresi — Vendemini — Vendramini —  
Visocchi — Vizioli.

Weill-Weiss.

Zabeo — Zeppa — Zucconi.

*Sono in congedo:*

Adamoli — Amore — Andolfato — Aprile  
— Arbib.

Bastogi Gioachino — Bonacci — Borruso  
Calpini — Chinaglia — Clemente — Co-  
mandini.

De Luca Ippolito — De Riseis Luigi —  
Di San Donato.

Fili-Astolfone.

La Vaccara — Licata — Lojodice.

Mussi.

Nicolosi.

Paolucci — Paternostro — Peyrot — Pu-  
gliese.

Quarena.

Rocco.

Scaglione.

Tecchio — Testasecca.

Valli Eugenio — Vaccaj.

*Sono ammalati:*

Bonin.

Coffaro — Colarusso.

Di San Giuliano.

Lugli.

Manganaro — Mezzacapo.

Sanguinetti — Sperti.

Toaldi.

Vollaro De Lieto.

*Assenti per ufficio pubblico:*

Buttini.

Niccolini.

Salemi-Oddo.

Ungaro.

*Sono in missione:*

Morelli-Gualtierotti.

Nasi.

Sacchetti.

**Presidente.** Si lasceranno aperte le urne.

### Interrogazioni.

**Presidente.** Procederemo nell'ordine del  
giorno, il quale reca le interrogazioni.

La prima è quella dell'onorevole Lazzaro  
che chiede al ministro dei lavori pubblici

« perchè nel nuovo orario delle ferrovie Adria-  
tiche siasi soppressa la *fermata* del treno an-  
timeridiano Foggia-Bari-Brindisi alla sta-  
zione di *Cisternino*, mantenendosi *fermate* per  
località di minore importanza. »

L'onorevole sotto-segretario di Stato per  
i lavori pubblici ha facoltà di parlare.

**Sani**, *sotto-segretario di Stato per i lavori pub-  
blici*. Col nuovo orario si è convertito il treno  
*omnibus* numero 705, in treno diretto, che ha  
preso il numero 69, ed in conseguenza, per  
accelerare le comunicazioni fra l'Alta Italia  
e l'Italia meridionale, si sono dovute sop-  
primere alcune fermate, fra le quali quella  
di Cisternino, quella di Ortanova e quella di  
Trinitapoli.

Detto questo, dichiaro che ho esaminato,  
specialmente, dopo presentata l'interroga-  
zione dell'onorevole Lazzaro, le condizioni  
in cui si trovano le stazioni che sono com-  
prese fra Bari e Brindisi; fra le quali  
c'è Cisternino, ed ho potuto rilevare che per  
il servizio da Bari a Brindisi non vi sarebbe  
che un solo treno, il quale anche sarebbe  
pomeridiano. Questa circostanza mi darà modo  
di poter fare pratiche, onde sia preso qualche  
provvedimento il quale compensi della sop-  
pressione della fermata.

Io prego l'onorevole Lazzaro a voler pren-  
dere atto di queste dichiarazioni, e se non  
a dichiararsi soddisfatto, almeno a ritenere  
che l'Amministrazione farà tutto il possibile  
per vedere di conciliare anche questi inte-  
ressi locali con l'interesse generale che è  
stato soddisfatto con la conversione di quel  
treno in treno diretto.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole  
Lazzaro.

**Lazzaro.** Prendo atto delle dichiarazioni  
dell'onorevole sotto-segretario di Stato e son  
sicuro che egli farà presso l'amministrazione  
ferroviaria le pratiche necessarie perchè sia  
restituita la *fermata*, che prima esisteva alla  
stazione di Cisternino. Del resto io non avrei  
chiesto la fermata ad una stazione secondaria  
se il treno fosse diretto e implicasse interesse  
generale. Il fatto è che il treno di cui tratto  
io non è veramente diretto perchè ha carrozze  
di prima, di seconda e di terza classe, e si  
ferma in tutte le stazioni da Bari a Lecce,  
eccettuata soltanto quella di Cisternino. Que-  
sto è accertato; e l'onorevole Sani esami-  
nando la cosa potrà verificare che due, tre o  
quattro stazioni, di quelle che non perdono